



ABBANDONO SCOLASTICO: ITALIA E' "LAVAGNA NERA" D'EUROPA 2 RAGAZZI SU 10 LASCIANO LA SCUOLA AL VIA PROGETTO INTERVITA PER RECUPERARE 4000 RAGAZZI

Quasi 700 mila ragazzi italiani, 2 su 10, rischiano ogni anno di abbandonare la scuola senza conseguire un titolo d'istruzione e formazione superiore alla scuola media inferiore (e spesso nemmeno quello), un dato che colloca l'Italia in fondo alla classifica europea.

Per contrastare il fenomeno, Intervita lancia il progetto Frequenza200, un network che lavora con gli insegnanti, i giovani e le loro famiglie sul territorio nazionale e online con l'obiettivo di riportare a scuola 5000 ragazzi entro il 2016

Ogni anno circa **2 ragazzi su 10** non tornano sui banchi di scuola o lo fanno in modo tanto precario da abbandonare prematuramente ogni possibilità di successo formativo. Per contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica** – condizione che mette molti giovani a rischio di bullismo, violenza, microcriminalità ed esclusione sociale- che ogni anno coinvolge quasi 700 mila ragazzi tra i 10 e i 16 anni, Intervita Onlus nel 2012 ha dato vita a **"Frequenza200": il primo network nazionale che opera sul territorio e online** per fare rete contro questo fenomeno.

La dispersione scolastica , in Italia ha infatti dimensioni allarmanti. Con il 17,6% di ragazzi che abbandonano gli studi, l'Italia è in fondo alla classifica europea e continua a scontare un gap con gli altri Paesi la cui media è pari al 14,1%¹, come ad esempio la **Germania dove la quota è sensibilmente più bassa (10,5%), o la Francia (11,6%) e il Regno Unito (13,5%)². Un divario che aumenta** se guardiamo al Sud, dove la media è del 22,3%, mentre si riduce nel Centro-Nord dove si attesta al 16,23%. Va tuttavia sottolineato che, rispetto alla situazione del 2000, quando gli *early school leavers* risultavano il 25,3%, è stato fatto un primo passo importante per il raggiungimento degli obiettivi della strategia di **Europa 2020** nel campo dell'istruzione che prevedono una riduzione del tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10%.

"Con Frequenza200 promuoviamo un modello di intervento per sostenere il dialogo tra le istituzioni nazionali, le famiglie e gli enti locali per confrontarsi sulle buone pratiche e favorire un'attenzione maggiore sul tema dell'educazione. Un tema, questo, che per noi di Intervita è prioritario e che ha determinato la nostra entrata in azione in Italia: attraverso un programma triennale ci siamo infatti posti l'obiettivo di ridurre l'abbandono della scuola riportando sui banchi 4.000 studenti a rischio " dichiara **Marco Chiesara, Presidente Intervita Onlus.**

Frequenza200 – come il numero di giorni di lezione obbligatori che la scuola deve garantire per legge in Italia – è il network nato nel 2012 inizialmente in tre regioni italiane (Lombardia, Campania e Sicilia) che oggi coinvolge anche Piemonte e Lazio e che mira a valorizzare la relazione tra la scuola e il territorio in cui si trova. Frequenza200, infatti, **coinvolge gli insegnanti, i dirigenti scolastici, i giovani e le loro famiglie, e gli operatori sociali** in attività educative e permette loro di

¹ Rapporto Istat Noi Italia 2013, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo

² Dati Eurostat per il 2012



condividere sulla piattaforma online le buone pratiche e le proprie esperienze per metterle a sistema ed individuare un **modello di intervento efficace, replicabile e sostenibile**.

Il progetto pilota

Il progetto pilota della durata triennale, è partito nel 2012 inizialmente nelle città di **Milano, Napoli e Palermo**, coinvolgendo 2500 ragazzi nelle tre città, oltre 2500 famiglie, 800 insegnanti, 600 mamme e 100 operatori informali (tra bar, commercianti, edicolanti, centri anziani, etc.).

Il progetto, che oggi si allarga a Torno e Roma prevede l'attività di un centro diurno operativo 5 pomeriggi alla settimana con attività educative condivise con le istituzioni del territorio, in particolare la scuola dell'obbligo e i servizi sociali. Per creare un'equipe d'intervento omogenea, i percorsi educativi prevedono diverse tipologie di attività: di supporto scolastico e relazionale con i ragazzi, di counseling e rinforzo delle competenze genitoriali con le famiglie e, in ultimo, di formazione degli insegnanti con le scuole, verso i beneficiari.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa Intervita Onlus

Greta Nicolini, Tel 02.36.21.53.45- 347.52.79.744, greta.nicolini@intervita.it

Intervita Onlus è un'Organizzazione Non Governativa di cooperazione allo sviluppo, riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano, indipendente, aconfessionale e apartitica. Nata a Milano nel 1999, è impegnata in Italia, Asia, Africa e America Latina, a supporto dell'infanzia, delle donne e delle comunità locali nella lotta alla povertà e alle disuguaglianze, per uno sviluppo sostenibile. Nell'ottica di uno Sviluppo Integrato a lungo termine, sceglie di intervenire in zone con un alto indice di povertà dove, operando con partner locali in diversi ambiti contemporaneamente – salute, istruzione, sicurezza alimentare, diritti dei bambini e delle donne, sostenibilità ambientale e partecipazione comunitaria –, si propone di creare solide basi per uno sviluppo reale e duraturo delle comunità.

www.intervita.it